

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023/24

TITOLO DEL PROGETTO: Tutela e promozione del territorio con la Protezione Civile.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore B: Protezione Civile

Area 1: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo specifico di questo progetto consiste nel rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile tra i giovani ed i cittadini; sviluppare la conoscenza delle regole di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza, monitorare, controllare e registrare dati per la prevenzione dei rischi per la sicurezza sociale, sviluppando la Coscienza Civile di tutti i cittadini. Questo progetto aiuta i cittadini ad interiorizzare la cultura della prevenzione e la valutazione dei rischi, nonché conoscere le prassi per la corretta gestione delle emergenze e i comportamenti quotidiani da attuare per rispettare il territorio in cui si vive e la natura che ci circonda.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' N. 1

Rete di cooperazione per salvaguardare il territorio locale e rafforzare la presenza della Protezione Civile.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, collaboreranno alla realizzazione della seguente attività, supportando le figure preposte nella creazione di un network di enti, impegnati nella tutela dell'ambiente e salvaguardia del territorio, curando i rapporti con le organizzazioni non-profit.

Più in particolare, i volontari parteciperanno:

- alla creazione di un database con i contatti delle associazioni locali;
- all'organizzazione di riunioni periodiche con i rappresentanti delle istituzioni ed organizzazioni locali;
- alla predisposizione di materiale informativo da distribuire ai partecipanti durante le riunioni, per descrivere e spiegare gli obiettivi e le attività del progetto e le iniziative programmate;
- alla elaborazione di slide da proiettare durante riunioni, meeting e convegni, sul tema della tutela dell'ambiente; della Protezione Civile; della prevenzione dai rischi;
- invieranno periodicamente delle email informative a tutti i rappresentanti delle organizzazioni non-profit per tenerli aggiornati sull'andamento e gli sviluppi del progetto.

ATTIVITA' N. 2

Attività di informazione per far conoscere la Protezione Civile nelle comunità locali.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, collaboreranno alla realizzazione delle attività di informazione per diffondere tra i giovani ed i cittadini la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile. I volontari cureranno i rapporti con gli istituti scolastici, contattando i dirigenti e gli insegnanti. I volontari parteciperanno alla realizzazione di: seminari; convegni; workshop tematici presso gli istituti scolastici presenti sul territorio. I volontari si attiveranno anche per l'organizzazione delle visite guidate alla sede operativa di Protezione Civile, redigeranno brevi report informativi e volantini da distribuire agli studenti.

In occasione della realizzazione dei convegni e dei seminari nei locali degli Enti coprogettanti, i volontari si occuperanno di preparare la sala, produrre slide e brevi video illustrativi sulla Protezione civile.

Per raggiungere il più alto numero di persone, sarà creata una Campagna di informazione, attraverso cui promuovere la Protezione Civile tra i cittadini e far conoscere le modalità da seguire per diventare volontari di Protezione Civile. I volontari parteciperanno alla elaborazione grafica di: locandine informative; brochure a colori; dépliant; un sito web e l'apertura di profili sui principali social-networks.

ATTIVITA' N. 3

Previsione e valutazione dei pericoli da eventi naturali.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, collaboreranno all'attività di previsione – svolta con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti – la quale mira a valutare gli scenari di rischio e, quando possibile, a preannunciare, monitorare, sorvegliare e vigilare gli eventi e i livelli di rischio attesi.

Informazione, formazione ed esercitazioni. Gli operatori volontari, insieme ai tutor esperti, parteciperanno alle attività di prevenzione, attraverso azioni di sensibilizzazione sulla popolazione, riguardo i rischi del territorio, spiegando cosa fare in caso di pericolo e come agevolare i soccorsi durante una calamità. I volontari parteciperanno alla realizzazione di campagne e attività di informazione, anche con la collaborazione di altre istituzioni e associazioni. I volontari parteciperanno alle esercitazioni svolte dalla Protezione civile, perché anche attraverso le esercitazioni si realizzano attività di prevenzione, in quanto vengono valutate l'efficacia e la validità dei modelli di intervento per fronteggiare un'emergenza, i piani, le procedure decisionali e la gestione dell'informazione.

ATTIVITA' N. 4

Più senso civico per rispettare la natura.

L'educazione civica e i valori connessi sono presupposti fondanti per il cittadino del domani: infatti, l'equità sociale, la crescita economica di un Paese, l'occupazione e la coesione sociale, l'ambiente, la democrazia digitale, la sostenibilità non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza e l'equità dell'istruzione. Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, collaboreranno allo svolgimento di azioni educative, principalmente negli istituti scolastici territoriali. I volontari cureranno i rapporti con i dirigenti scolastici, gli insegnanti ed organizzeranno attività di educazione civica nelle scuole medie e superiori, durante le quali si insegnerà agli studenti a:

- educare al rispetto del prossimo e della natura;
- non sporcare parchi, spiagge e aree verdi urbane;
- effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti;
- utilizzare le isole ecologiche;
- ridurre lo spreco di acqua;
- utilizzare mezzi di trasporto eco-sostenibili;
- Promuovere percorsi di informazione e partecipazione sui temi della sostenibilità e del risparmio energetico;
- Coinvolgere il mondo dell'associazionismo, delle scuole e delle altre agenzie educative presenti sul territorio nell'azione di informazione e di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente, dell'inquinamento, della sicurezza e di senso civico anche con la partecipazione di esperti e di testimonial rappresentativi;

I volontari, affiancati dai tutor esperti, elaboreranno una didattica attiva e laboratoriale, in cui centrale sia l'azione dell'allievo, con un approccio il più possibile aperto al lavoro di gruppo e che preveda un 'evento/ prodotto' finale da condividere con altre classi, genitori e pubblico più ampio.

ATTIVITA' N. 5

Gestione dello Sportello Territorio e Protezione Civile.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, collaboreranno alla gestione dello Sportello Territorio e Protezione civile, che sarà attivato presso i locali di ogni Ente coprogettante. I volontari forniranno la propria collaborazione per far allargare le conoscenze della cittadinanza in tema di protezione civile. I volontari accoglieranno le persone interessate a ricevere informazioni, distribuendo loro materiale informativo e rispondendo alle loro domande. Alle persone interessate a diventare volontari di Protezione civile i volontari forniranno chiarimenti sulle modalità di iscrizione, consegneranno la modulistica da compilare e li metteranno in contatto con i referenti della Protezione civile locale.

ATTIVITA' N. 6

Assistenza alla popolazione in caso di emergenza Covid-19

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, in caso di situazioni emergenziali legate alla pandemia da covid-19, potranno collaborare alle attività di assistenza alla popolazione, con particolare riferimento ai soggetti fragili.

Ai volontari sarà chiesto di esprimere il loro consenso alla partecipazione delle seguenti attività:

- consegna di generi alimentari a domicilio;
- consegna di medicinali a domicilio;
- distribuzione dei DPI presso centri di aggregazione o a domicilio;
- consegna di altri beni di prima necessità;
- supporto all'organizzazione logistica delle attività di sostegno alla popolazione;
- installazione di tende da campo;

Tutte le suddette attività si svolgeranno senza contatto diretto con i destinatari, rispettando la normativa in materia di sicurezza ed indossando i DPI (mascherine di tipo chirurgico e guanti) che saranno forniti dagli Enti coprogettanti. Le

informazioni che potranno essere comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche dei soggetti assistiti, saranno da considerare strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto, con particolare riferimento all'impiego dei DPI.

ATTIVITA' N. 7

Assistenza ed accoglienza alle famiglie ucraine in fuga dalla guerra.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, collaboreranno alla realizzazione della presente attività, la quale metterà in atto diverse azioni, in collaborazione con tutte le organizzazioni del terzo settore, volte ad aiutare i profughi ucraini sul nostro territorio, come ad esempio:

- Accoglienza diffusa;
- Assistenza sanitaria;
- Accoglienza dei minori non accompagnati.

In particolare, gli operatori volontari dovranno:

- collaborare alla distribuzione di beni di prima necessità alle famiglie ucraine che giungeranno sul territorio locale;
- affiancare le figure esperte per fornire, ai profughi, orientamento ai servizi del territorio;
- partecipare alle attività di selezione e formazione delle famiglie italiane disponibili all'accoglienza familiare di nuclei mamma-bambino e minori non accompagnati;
- fornire la propria collaborazione per il reperimento e distribuzione di beni e servizi di prima necessità: kit igienici, medicine, cibo, vestiti, trasporti, materiale per l'accoglienza: coperte, materassi, pentole, sacchi a pelo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROGETTO: Tutela e promozione del territorio con la Protezione Civile.

N	Comune	Sede progetto	Indirizzo	Codice sede	Posti disponibili
1	RICADI	Comando Polizia Municipale di Ricadi	Via del Commercio	220547	6
2	RICADI	Museo del Mare di Ricadi	Viale Giuseppe Berto	220548	6
3	RICADI	Museo dell'arte contadina di Ricadi	Via Artigiani	220550	6
4	LIMBADI	Sede Comune di Limbadi	Viale Europa 5	212266	3
5	BRIATICO	Palazzo del municipio	Corso Margherita	220529	6
6	S COSTANTINO CALABRO	Palazzo del Municipio	Via delle Rimembranze	220450	6
7	SPILINGA	Palazzo del Municipio Spilinga	Piazza Italia	220558	6
8	PALMI	Comando Polizia Locale di Palmi	Via Papa Giovanni XXIII	220570	5
9	COSOLETO	Palazzo del Municipio	Piazza Italia	220574	4
10	MELICUCCA'	Palazzo del Municipio	Via Roma	220575	4
11	POLISTENA	Palazzo del Municipio	Via G. Lombardi	220541	5
12	SEMINARA	Palazzo del Municipio	Piazza Vittorio Emanuele	220583	4
13	VAZZANO	Palazzo del Municipio	Piazza Cav. Fuscà	220590	4
				Tot	65

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero volontari da impiegare nel progetto: 65

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 65

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 25 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Giorni di chiusura delle sedi operative: sabato e domenica (salvo diverse disposizioni).

Eventuali particolari condizioni per gli operatori volontari: Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio; flessibilità oraria, disponibilità all'impegno pomeridiano e ad eventuali missioni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

L'operatore volontario che ha svolto le attività formative e progettuali previste nel presente progetto avrà l'opportunità di maturare le sotto elencate conoscenze e capacità:

Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale:

- Valori e identità del servizio civile;
- La cittadinanza attiva;
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile;
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

L'operatore volontario del Servizio Civile svilupperà inoltre le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Competenze sociali e civiche: queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

ULTERIORI COMPETENZE ACQUISIBILI DALL'OPERATORE VOLONTARIO

Durante l'espletamento del Servizio Civile, gli operatori volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti ULTERIORI competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base

Sono gli elementi riconosciuti consensualmente come prerequisiti per l'accesso alla formazione e considerati imprescindibili per inserirsi o reinserirsi positivamente nel mondo del lavoro e per fronteggiare in modo positivo le situazioni di cambiamento.

Competenze tecnico-professionali

Sono costituite dai saperi e tecniche connessi all'esercizio delle attività operative richiesti da funzioni e processi di lavoro (competenze specifiche o procedurali di un determinato settore lavorativo).

Competenze trasversali

Comprendono l'abilità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione e in generale, quelle caratteristiche personali che entrano in gioco quando un soggetto si attiva a fronte di una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ormai ritenute essenziali al fine di produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace.

Competenze chiave di cittadinanza che saranno acquisite al termine del progetto dall'operatore volontario.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari ha lo scopo di selezionare giovani altamente motivati ad affrontare l'esperienza del Servizio Civile Universale, individuare persone con una buona attitudine all'operatività e a lavorare in sinergia.

Elementi generali di valutazione		
Titoli di studio	Punteggio massimo parziale	8
Titoli professionali	Punteggio massimo parziale	4
Altre conoscenze	Punteggio massimo parziale	4
Esperienze di volontariato	Punteggio massimo parziale	30
Esperienze aggiuntive	Punteggio massimo parziale	4
Esperienze lavorative	Punteggio massimo parziale	4
Colloquio	Punteggio massimo parziale	60
Punteggio massimo totale raggiungibile		114

Criteria di selezione

<ul style="list-style-type: none"> Titoli di studio <i>(Si valuta solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i> 	Max 8 punti	Indicare Punti
Laurea di secondo livello (5 anni)	Punti 8	
Laurea di primo livello (triennale)	Punti 7	
Diploma di scuola superiore	Punti 6	
Frequenza Scuola Media Superiore <i>(Per ogni anno concluso è attribuito 1 punto)</i>	Max 4 punti	
<ul style="list-style-type: none"> Titoli professionali <i>Il titolo professionale dà diritto ad esercitare una determinata professione regolamentata. Più titoli professionali possono concorrere alla formazione del punteggio massimo. N. 2 punti per ogni titolo prof. post-laurea; N. 1 punto per ogni titolo prof. post-diploma. Esempi di titolo prof. post-laurea: farmacista; fisioterapista; avvocato; commercialista, etc. Esempi di titolo prof. post-diploma: OSS; ADEST; OTA; acconciatore; perito agrario.</i> 	Max 4 punti	Indicare Punti
Titoli professionali conseguiti		
<ul style="list-style-type: none"> Altre conoscenze <i>N. 1 punto per ogni conoscenza acquisita. Più conoscenze possono concorrere alla formazione del punteggio massimo.</i> 	Max 4 punti	Indicare Punti
Lingua straniera, esempio: Cambridge; Esol; Ielts; Delf-Dalf; Ilà; Hsk;		
Informatica, esempio: Eipass; Ecdl; MOS; Pекit; Cisco; VMware; Itil V2.		
Teatro, musica, pittura, etc. <i>(Indicare le conoscenze).</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze di volontariato <i>(Svolte presso enti non profit)</i> 	Max 30 punti	
Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore del progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile).	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.). MAX 12 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 9 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto , in un settore diverso da quello del progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile).	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,50 (mese fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 6 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto, in settori analoghi a quello del progetto . (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 3 punti	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze aggiuntive a quelle valutate <i>Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate in precedenza, es. animatore nell'oratorio; attività di baby-sitting ai bambini durante il periodo estivo; tutela dei parchi ed aree verdi. N. 0,40 punti per ogni mese di attività.</i> 	Max 4 punti Periodo max valutabile: 10 mesi.	Indicare Punti
<i>(Indicare):</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze lavorative <i>Si tratta di esperienze svolte con contratto di lavoro o partita IVA. N. 0,40 punti per ogni mese di lavoro svolto.</i> 	Max 4 punti Periodo max valutabile: 10 mesi.	Indicare Punti
<i>(Indicare):</i>		

Colloquio motivazionale: il punteggio massimo che si può ottenere durante il colloquio con i candidati è pari a 60 punti. Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 30/60.

Griglia colloquio motivazionale candidati Servizio Civile Universale

Ente: COMUNE DI RICADI

Titolo progetto: _____

Cognome _____ Nome _____

N	Tematiche affrontate durante il colloquio	Punteggio
1	Presentazione del candidato	Max 6
2	Motivazione a partecipare al Servizio Civile Universale	Max 6
3	Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6
4	Conoscenza generale del progetto di Servizio Civile Universale	Max 6
5	Conoscenza degli obiettivi del progetto	Max 6
6	Conoscenza del target del progetto	Max 6
7	Conoscenza delle attività del progetto	Max 6
8	Disponibilità del candidato nei giorni festivi e nelle ore pomeridiane	Max 6
9	Esperienze di lavoro di gruppo	Max 6
10	Capacità di esprimersi	Max 6
Punteggio massimo		Max 60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. **“Valori e identità del SCU”**
 - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo;
 - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale;
 - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta;
 - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.
- 2 **“La cittadinanza attiva”**
 - 2.1 La formazione civica;
 - 2.2 Le forme di cittadinanza;
 - 2.2.1. Cittadinanza Digitale;
 - 2.3 La protezione civile;
 - 2.4 La rappresentanza degli operatori volontari nel servizio civile Universale
- 3 **“Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile Universale”**
 - 3.1 Presentazione dell'ente;
 - 3.2 Il lavoro per progetti;
 - 3.3 L'integrazione del Team;
 - 3.4 L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure;
 - 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale;
 - 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA

MODULO A: 4 ore

Come gestire dinamiche e ruoli all'interno del gruppo.

MODULO B: 8 ore

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

MODULO C: 20 ore

Come promuovere la Protezione Civile tra giovani e cittadini

MODULO D: 20 ore

Impariamo a difendere la natura per un mondo più green.

MODULO E: 20 ore

Teorie e tecniche per la gestione dello Sportello Territorio e Protezione Civile

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Socialità, cultura e tutela del territorio.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il seguente programma di intervento denominato "Socialità, cultura e tutela del territorio", concorre alla realizzazione dell'obiettivo n. 10 dell'agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e dell'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti", intervenendo nell'ambito d'azione C - "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Gli interventi promossi dal seguente programma, attraverso i singoli progetti, sono volti a favorire l'inclusione e la partecipazione dei soggetti fragili della nostra comunità, garantendo un paritario accesso ai diritti sociali, economici e culturali della persona, strumenti indispensabili per agire efficacemente alla riduzione delle disuguaglianze. Secondo l'obiettivo 10 dell'agenda 2030 la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****PROGETTO:** Tutela e promozione del territorio con la Protezione Civile.

N	Comune	Sede progetto	Indirizzo	Codice sede	Posti riservati ai giovani con bassa scolarizzazione
1	RICADI	Comando Polizia Municipale di Ricadi	Via del Commercio	220547	2
2	RICADI	Museo del Mare di Ricadi	Viale Giuseppe Berto	220548	2
3	RICADI	Museo dell'arte contadina di Ricadi	Via Artigiani	220550	2
4	LIMBADI	Sede Comune di Limbadi	Viale Europa 5	212266	1
5	BRIATICO	Palazzo del municipio	Corso Margherita	220529	2
6	S COSTANTINO CALABRO	Palazzo del Municipio	Via delle Rimembranze	220450	2
7	SPILINGA	Palazzo del Municipio Spilinga	Piazza Italia	220558	2
8	PALMI	Comando Polizia Locale di Palmi	Via Papa Giovanni XXIII	220570	2
9	COSOLETO	Palazzo del Municipio	Piazza Italia	220574	1
10	MELICUCCA'	Palazzo del Municipio	Via Roma	220575	1
11	POLISTENA	Palazzo del Municipio	Via G. Lombardi	220541	2
12	SEMINARA	Palazzo del Municipio	Piazza Vittorio Emanuele	220583	1
13	VAZZANO	Palazzo del Municipio	Piazza Cav. Fuscà	220590	1
				Tot	21

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NO**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Le attività di tutoraggio si svolgeranno alla fine del periodo di Servizio Civile e, nello specifico, tra il 10° e l'11° mese di progetto. 20 ore di tutoraggio saranno dedicate alle attività collettive, ossia riunioni in plenaria che saranno organizzate una volta ogni due settimane ed a cui parteciperanno gruppi di massimo 30 volontari alla volta. 8 ore per ciascun volontario saranno, invece, dedicate alle attività individuali, comprese quelle opzionali.